

Prot. n. 203/C/2016

Ai Sigg. Soci

LORO SEDI

Ragusa, 19 Luglio 2016

Oggetto: **In vigore gli incentivi per le rinnovabili elettriche diverse da quella fotovoltaica -**

Sono state aggiornate le modalità di incentivazione della produzione di energia elettrica da **impianti alimentati da fonti rinnovabili diverse da quella fotovoltaica, con potenza non inferiore a 1 kW.**

A disciplinarle è il **D.M. 23 giugno 2016**, in vigore dal 30 giugno 2016. Restano validi, per alcune tipologie di impianto, gli incentivi previsti dal precedente decreto 6 luglio 2012 (in generale più vantaggiosi; si veda a riguardo il documento Ance "[Pubblicato in G.U. il decreto contenente gli incentivi per le rinnovabili elettriche](#)" del 3 agosto 2012).

Le fonti per le quali sono previsti gli incentivi sono:

- Eolico;
- Idroelettrico;
- Geotermoelettrico;
- Gas di discarica;
- Gas di depurazione;
- Biomasse, biogas e bioliquidi sostenibili;
- Solare termodinamico;
- Oceanica.

Sono previsti tre **meccanismi di accesso** agli incentivi, nel caso di impianti nuovi, oggetto di intervento di integrale ricostruzione, riattivazione, potenziamento o rifacimento. Tali meccanismi, differenziati a seconda delle tipologie e delle taglie dell'impianto, sono:

- 1) **Accesso diretto;**
- 2) **Accesso tramite registro;**
- 3) **Accesso tramite asta al ribasso.**

Sono inoltre previsti **due differenti meccanismi incentivanti**:

- a) una **tariffa incentivante omnicomprensiva** per gli impianti di potenza fino a 0,500 MW, calcolata sommando alla tariffa incentivante base gli eventuali premi a cui l'impianto ha diritto. Il corrispettivo erogato comprende anche la remunerazione dell'energia che viene ritirata dal GSE;
- b) un **incentivo** per gli impianti di potenza superiore a 0,500 MW, calcolato come differenza tra la tariffa incentivante base - a cui vanno sommati eventuali premi a cui

l'impianto ha diritto - e il prezzo zonale orario dell'energia. L'energia prodotta resta nella disponibilità del produttore.

Gli impianti di potenza fino a 0,500 MW possono optare per l'una o l'altra tipologia, con la facoltà di passare da un sistema all'altro non più di due volte nel corso dell'intero periodo di incentivazione. Gli impianti di potenza superiore a 0,500 MW possono richiedere solo l'incentivo di cui alla lettera b).

Gli incentivi vengono erogati, a partire dalla data di entrata in esercizio commerciale, per un periodo pari alla vita media utile convenzionale stabilita per ciascuna tipologia di impianto.

Cordialità



ANCE RAGUSA
II VICE PRESIDENTE
(Geom. Giovanni Bonometti)